



AREA AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DELLA SALUTE E DEGLI ANIMALI

Indirizzi operativi per la realizzazione di aree di verde pubblico riservate al benessere dei cani

di cui a Disposizione Dirigenziale n. 7 del 9 luglio 2020

1. Caratteristiche tecniche dell'area

1. ampiezza minima preferibilmente non inferiore a 400 mq.;
2. terreno compresso o preferibilmente a prato;
3. recinzione esterna con altezza minima di m.1,5 composta da rete metallica plastificata elettrosaldata a maglie strette per evitare l'inserimento di muso o zampe, con paletti in ferro zincato o legno verniciati posti in plinti; la parte bassa della recinzione deve essere schermata da una barriera visiva ai cani;
4. due cancelli di ingresso pedonale con possibilità di chiusura sia dall'interno che dall'esterno, chiusura da assicurare permanentemente;
5. fornitura e posa di contenitori appositi per la raccolta delle deiezioni canine;
6. beverini per l'abbeveraggio degli animali, con relativa fornitura idrica;
7. suddivisione interna dell'area solo se i mq lo permettono;
8. strutture per il riparo dal sole: alberi o tettoie;
9. cartello da installarsi sul cancello di ingresso pedonale con la dicitura "*Comune di Napoli – Municipalità - Area di verde pubblico riservata al benessere dei cani*";
10. non è ammessa la realizzazione dell'area su solai né copertura dell'area con sabbia;
11. il limite del numero dei cani presenti contemporaneamente nell'area sarà stabilito da un educatore cinofilo e/o da un veterinario comportamentalista.

2. Aspetti di carattere gestionale

1. adozione di un disciplinare che detti disposizioni per la corretta e razionale fruizione delle aree, al fine di salvaguardare la sicurezza degli utenti che ne usufruiscono e il benessere dei cani;
2. mantenimento delle aree ad uso pubblico, garantendo anche attraverso eventuali affidatari delle aree, l'utilizzo gratuito delle stesse;
3. le istanze di realizzazione e/o gestione dell'area, inoltrate da soggetti pubblici o privati, vanno presentate alla Municipalità competente per territorio, unitamente a specifico progetto tecnico, nonché dettagliato programma di manutenzione della stessa, comprendente interventi di disinfezione del terreno con prodotti indicati dal servizio veterinario pubblico della competente ASL Napoli 1 Centro;
4. all'apertura al pubblico di una nuova area, la Municipalità invia comunicazione al Servizio Tutela della Salute e degli Animali con ogni indicazione di dettaglio (ubicazione, caratteristiche, modalità di gestione e di manutenzione dell'area) così che detto servizio centrale possa provvedere al periodico aggiornamento della pagina Web dell'Ente.

3. Caratteristiche del soggetto affidatario

Può presentare richiesta di affidamento dell'area qualsiasi gruppo di cittadini (formale o informale) appartenente al quartiere di riferimento, al cui interno siano presenti, tra gli altri, le seguenti figure

di riferimento:

- un educatore cinofilo appartenente ad una scuola nazionale certificata per consigli di comportamento fisiologico e dinamiche comunicative di gruppo;
- un veterinario comportamentalista per consigli di comportamento patologico e dinamiche comunicative di gruppo e di tipo igienico-sanitario.

4. Diritti, oneri e obblighi a carico del soggetto.

Il soggetto affidatario deve dotarsi di un disciplinare interno che assicuri:

- la pulizia giornaliera con smaltimento costante delle deiezioni e pulizia del terreno con acqua in base al flusso di presenze dei cani anche più volte al giorno, in particolar modo nei mesi caldi;
- la presa in custodia dell'area garantendo orari di apertura e chiusura della stessa;
- la previsione di opere di miglioramento dell'area stessa con elementi di arredo urbano (panchine, recinzioni ecc...);
- la fornitura di cestini per la raccolta delle deiezioni animali, secondo preventive intese con ASIA, azienda addetta al servizio di igiene urbana cittadina;
- la permanenza dei cani con problematicità per un tempo stabilito con l'affissione di un segnale di avvertimento all'ingresso dell'area;
- rotazione oraria nella permanenza dei cani nell'area per consentire l'uso a tutti;
- il giusto abbinamento dei cani frequentatori abituali dell'area al fine di consentire una serena esperienza per il cane e per il referente umano diversificato per orari
- accertarsi che i cani che accedono alle aree di sgambamento siano regolarmente iscritti all'anagrafe canina e con registrazione ed identificazione del microchip;
- accertarsi che i cani siano in regola con le vaccinazioni (vaccinazione da non meno di 20 giorni e non più di 12 mesi precedenti per parvovirosi, cimurro, epatite infettiva canina e leptospirosi) ed esenti da infestazioni da pulci, zecche o altri parassiti;
- evitare la compresenza di cani liberi e cani al guinzaglio, la presenza di cani tenuti in braccio e la presenza di femmine durante il periodo riproduttivo (proestro/estro);
- evitare di somministrare cibo ai cani nell'area o di introdurre e consumare alimenti per evitare fenomeni di competizione;
- evitare l'introduzione di oggetti o giochi che possono essere fonte di eccitazione e di litigi tra cani;
- assicurarsi che il conduttore vigili costantemente il proprio cane e sia in grado di gestirlo correttamente, intervenendo anche riguardo a comportamenti potenzialmente dannosi a cani, persone o cose, in modo da assicurare che esso abbia un comportamento adeguato con gli altri cani e le altre persone presenti nell'area.

Il disciplinare sarà sottoposto all'Amministrazione che dovrà prenderne atto e si potrà riservare di richiedere integrazioni o modifiche per renderlo rispondente agli indirizzi operativi disposti.

5. Durata dell'affidamento

L'affidamento è dato in prova per un periodo di tre mesi allo scadere del quale la gestione sarà riconfermata per la durata di un anno, se in seguito al sopralluogo non saranno rilevate inadempienze e l'area si presenti in buono stato e se per la durata del periodo di prova non siano arrivate segnalazioni da parte dei fruitori relative ad inadempimenti e disservizi.

6. Partecipazione e responsabilità della amministrazione pubblica

La partecipazione dell'Amministrazione comunale è limitata alla messa a disposizione di aree di sgambamento previste dagli elenchi. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto affidatario.

L'Amministrazione si riserva il diritto di revoca, anche prima della scadenza, se le condizioni espresse dal disciplinare d'uso dovessero venire a mancare o per esigenze di pubblica utilità.